

Camere di commercio: Registro imprese garante dati dell'Azienda Italia

28 settembre 2018

Oltre 6 milioni imprese, 10 milioni di amministratori, 1,3 mln di professionisti. Questi i principali numeri contenuti nel Registro delle imprese gestito dalle Camere di commercio e custodito dai conservatori riunitisi a Cosenza in occasione della loro ventiduesima Convention.

"Solo lo scorso anno sono nate mille nuove imprese ogni giorno che hanno arricchito l'enorme patrimonio digitale informativo contenuto nel Registro. Un big data sul quale i conservatori svolgono un ruolo fondamentale di garanzia dell'affidabilità e che, insieme ad Infocamere, stiamo lavorando per connettere sempre di più e meglio ai Registri europei". E' quanto ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, che ha aggiunto: "Per questo le Camere di commercio sono impegnate non solo a migliorare l'efficienza e la qualità delle informazioni custodite ma anche a semplificare le modalità di fruizione di queste da parte dell'utenza attraverso sistemi di assistenza online".

Secondo il presidente della Camera di commercio di Cosenza, Klaus Algieri, "le Camere di Commercio sono le sentinelle del territorio, cuore dell'economia locale. Trasformano la fotografia del territorio in big data. Il registro imprese fornisce elementi utili anche per un'analisi di programmazione di politica economica. Sono oltre 23 milioni le pratiche del Registro imprese considerate a livello nazionale dal 2014 al 2018. Ma senza una matrice territoriale l'informazione estraibile attraverso l'algoritmo sarebbe incompleta. Il registro imprese è, altresì, uno strumento importantissimo nella lotta agli illeciti societari e alla criminalità organizzata".

"Il nostro sogno - commenta il direttore generale di Infocamere, Paolo Ghezzi - è quello di far diventare il "registro delle imprese" sempre più il registro "per" le imprese. Uno strumento al loro servizio che, quotidianamente, sia a supporto del loro business. Si tratta di "un "hub" informativo a portata di tutti, anche in mobilità, capace di offrire qualità e affidabilità delle informazioni su chi opera nel mercato. Informazioni certificate e sempre più integrate con le altre fonti pubbliche. Informazioni rese facilmente accessibili e fruibili da tutti, grazie a strumenti come il recentissimo "cassetto digitale dell'imprenditore".